

Le città in preda al panico

Da Atene al Peloponneso

La terra ha tremato

Mancano notizie precise - Finora accertati un morto e numerosi feriti - L'epicentro a Nafplion, una cittadina di diecimila abitanti



NAPOLI — Scene di panico sui « quartieri »: una vecchia paralitica viene trascinata a braccia fuori della sua abitazione (Telefoto)

Uffici e abitazioni deserti

Avellino in allarme per le nuove scosse

Protestano dalle celle i carcerati: hanno paura di un crollo

Dal nostro inviato AVELLINO, 28. Le due scosse sismiche di mezzogiorno sono state avvertite in tutta la provincia e in particolare nella zona alta della città. Non si è trattato di scosse paragonabili a quelle di una settimana fa, pure il generale stato d'animo d'orgasmo ha fatto sì che tutta la popolazione si richiedesse nei giardini pubblici, nel campo sportivo, in piazza della Libertà, nelle zone di campagna, nella pineta dietro l'ospedale. Nel Tribunale — un vecchio palazzo già molto lesionato — sono avvenute scene di panico, a seguito della caduta di qualche calcinaccio, completamente sospese le udienze, aule ed uffici si sono vuotati, così come del resto tutti gli uffici della città. Dal carcere — che è situato proprio al centro di Avellino — sono giunti fino nelle strade le grida ed il ritmico battere contro le porte di ferro dei carcerati che richiedevano l'apertura delle celle. Dopo qualche ora, gran parte della gente è tornata nelle case, ma non è raro incontrare automobili ferme alla periferia trasformate in rifugio per la notte. Molte famiglie, inoltre, — in particolare fra quelle che abitano palazzi

Voragine inghiotte le case

AVELLINO, 28. A S. Arangelo di Tremonti, dopo la scossa tellurica di stamane, sotto alcune case sono state inghiottite le fondamenta, e crollata la struttura delle abitazioni, che erano rimaste danneggiate nel terremoto del 21 scorso. Il paese ha da un anno, ed è posto a circa 40 chilometri da Avellino, un'atmosfera di terrore. La gente si sposta in elicottero, e si sono stati fatti alcuni voli di ricognizione. Il terremoto è stato avvertito anche dalla città di Patrosco, che è al centro della Grecia per ordine di importanza. L'interazione delle linee di comunicazione impedisce di conoscere la vastità dei danni. A Patrosco, una signora sembra che siano assai in grado. Ad Atene, per ora, un quadro esatto dei danni e delle eventuali vittime provocate dal terremoto è impossibile approntare per l'insufficienza delle comunicazioni. Comunque le autorità responsabili hanno provveduto immediatamente a dare affluire nelle zone dove risulta che il terremoto abbia avuto gli effetti più gravi, i reparti dell'esercito e della Croce Rossa per l'opera di soccorso alle popolazioni ed il puntellamento, dove ciò si renda necessario, degli stabili pericolanti. Inoltre è stato disposto l'invio di generi di conforto, coperte, medicinali e viveri. Il terremoto è stato avvertito anche a Salonicco e nell'isola di Creta, ma non

Aldo De Jaco

Nostro servizio

ATENE, 28. Erano esattamente le 13,02 corrispondenti alle 12,03 ora italiana, quando vaste regioni della Grecia sono state scosse da un violento movimento tellurico della durata di ben venti secondi. La scossa è stata avvertita chiaramente anche nella capitale dove però non ha provocato vittime né danni alle case o alle vestigia gloriose di una civiltà incomparabile come l'Acropoli o il Partenone. Una situazione ben diversa è di una certa gravità sembra invece che sia stata causata dal terremoto in altre regioni del paese, soprattutto nella penisola del Peloponneso da dove, peraltro, le notizie giungono in maniera frammentaria a causa dell'interazione delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche. Ad Atene l'ufficio sismologico ha precisato che l'epicentro si deve localizzare a 105 chilometri a sud-est della capitale e precisamente nella zona dove sorge la cittadina di Nafplion, nel Peloponneso orientale. I calcoli dell'ufficio sismologico trovavano poco dopo conferma quando in base a notizie trasmesse per radio da Nafplion si apprende che in quella cittadina di 10.000 abitanti molte case erano crollate. Ancora non si sa se vi siano vittime in quanto il lavoro di sgombero delle macerie da parte dei reparti militari e dei pompieri è in pieno svolgimento. Comunque, pare accettato che la maggior parte della popolazione ha fatto in tempo a fuggire dalle case e si era accampata nelle campagne circostanti in preda ad un comprensibile panico. Nessuno osa far ritorno nelle case per prendere almeno qualche oggetto nel timore che nuove scosse di terremoto possano determinare ulteriori crolli non sono avuti danni più gravi poche ore dopo che i palazzi di Nafplion sono costruite con particolari accorgimenti antisismici. Il terremoto ha provocato, invece, crolli e gravi lesioni alle abitazioni di Corinto. In questa città si segnalano finora un morto e due feriti. Il morto è un contadino di 90 anni che è stato travolto dal crollo della casa mentre cercava di raggiungere la porta d'ingresso per uscire all'aperto. I feriti sono un uomo ed una donna sommersi dalle macerie del soffitto che è crollato loro addosso mentre stavano godendosi la siesta pomeridiana. Alcuni feriti e contusi si sono avuti anche al Pireo a causa del panico che ha colto gli inquilini di un stabile che si sono precipitati giù per le scale nel desiderio di sfuggire ad un eventuale crollo. Anche in questa città sembra che vi siano diverse case lesionate. Danni notevoli alle case e numerosi crolli vengono segnalati anche dalla città di Patrosco che è al centro della Grecia per ordine di importanza. L'interazione delle linee di comunicazione impedisce di conoscere la vastità dei danni. A Patrosco, una signora sembra che siano assai in grado. Ad Atene, per ora, un quadro esatto dei danni e delle eventuali vittime provocate dal terremoto è impossibile approntare per l'insufficienza delle comunicazioni. Comunque le autorità responsabili hanno provveduto immediatamente a dare affluire nelle zone dove risulta che il terremoto abbia avuto gli effetti più gravi, i reparti dell'esercito e della Croce Rossa per l'opera di soccorso alle popolazioni ed il puntellamento, dove ciò si renda necessario, degli stabili pericolanti. Inoltre è stato disposto l'invio di generi di conforto, coperte, medicinali e viveri. Il terremoto è stato avvertito anche a Salonicco e nell'isola di Creta, ma non

A. Depopoulos

Taranto

Danni alle case

TARANTO, 28. A Manduria, nella piazza Garibaldi, una casa è stata sbriciolata e fatta puntellare; così è Frangiano, in via Cesare Battisti, angolo Vico Mebra, una casa di due piani è stata sbriciolata e puntellata. Danni di minore rilievo si sono avuti nei due centri. Si è trattato — a quanto risulta — di una scossa di 4° grado Mercalli e così le abitazioni in preda al terrore. Scene di panico a Catanzaro dove la scossa è stata avvertita alle 12,04 ed ha seguito una ondata di panico. La scossa è stata avvertita anche nei paesi disseminati sulle pendici dell'Etna e nel Catanzaro.

Catanzaro

Sciagura evitata per caso

CATANZARO, 28. Una violenta scossa di terremoto, durata all'incirca tre secondi, si è avuta oggi nella nostra Regione alle ore 12,03. La scossa tellurica è stata avvertita in particolare modo nelle grandi città dove la popolazione si è riversata per le strade per timore di una seconda e più violenta scossa. A Luzzi, un piccolo comune di Cassano, un edificio in demolizione è crollato. Solo l'ora della colazione, che aveva allontanato gli operai addetti al lavoro, ha evitato una sciagura.

In un convegno di medici a Merano

Dimostrato che il Talidomide è causa delle malformazioni

Uno scienziato tedesco ha esposto i risultati di lunghi e approfonditi studi - Come adattare alla vita i bimbi focomelici

Le drammatiche conseguenze dell'uso del talidomide continuano ad essere al centro degli studi di medici e scienziati, mentre di giorno in giorno giungono notizie che confermano gli effetti nefasti del farmaco. Nella Bassa Sassonia discepolo bambini sono nati anormali in seguito all'ingestione, da parte delle loro madri, di preparati a base di talidomide. Le autorità sanitarie hanno pertanto deciso la creazione di un ospedale speciale, dove le creature deformi potranno essere adeguatamente assistite e rieducate, dove le loro madri riceveranno una opportuna formazione. Sull'effetto del talidomide si è tenuto a Merano un importante convegno, nel corso del quale il primario della clinica pediatrica dell'Università di Bonn, prof. Weickel ha dimostrato che non vi sono più dubbi sul fatto che i casi di focomelia verificatisi in questi ultimi tempi in tutto il mondo sono dovuti all'uso del tranquillante. Lo studioso tedesco è pervenuto a queste conclusioni dopo aver compiuto, per mesi e mesi, centinaia di esami e di esperimenti su animali. Nella sua clinica, inoltre, ha avuto modo di esaminare i neonati deformi e di interrogare le loro madri. Nella relazione al convegno di Merano ha dimostrato come si determinano gli effetti del

Lidomide sul feto in formazione. Il farmaco compie la sua azione nefasta dal 31° al 39° giorno di gravidanza, nel momento in cui nel feto cominciano a formarsi gli arti. La causa del processo di deformazione va individuata nel fatto che il Talidomide distrugge e sostituisce la vitamina B 2, elemento indispensabile per la regolare formazione del feto. Nel salone del convegno, il prof. Weickel ha fatto proiettare numerose diapositive a colori, che hanno fornito una impressionante documentazione sugli effetti del talidomide. Si sono visti bimbi con paurose malformazioni, mentre i loro visi avevano

Napoli

Ventuno feriti

Palermo

La gente fugge per le strade

PALERMO, 28. Poco dopo le 12 di oggi alcune scosse di terremoto sono state avvertite nei centri abitati di Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Caltanissetta e Palermo.

Nelle città siciliane interessate dal fenomeno tellurico sono registrate scene di panico. Migliaia di persone si sono riversate sulle vie e sulle piazze, mentre qualche gruppo di cittadini ha raggiunto la campagna. Non si registrano vittime né danni. La direzione del fenomeno tellurico nella scossa è stata sud-est, nord-ovest ed ha riguardato la parte orientale della Regione. La scossa ha avuto carattere ondulatorio e intensità pari al quarto grado della scala Mercalli. La durata del fenomeno è stata di 60 secondi.

Qualche ora dopo la scossa, la calma è ritornata in tutti i centri nei quali era stata avvertita. A Messina, la scossa è stata registrata alle ore 12,03. La popolazione del quartiere Brucoli si è riversata fuori dalle abitazioni in preda al terrore. Scene di panico a Catania dove la scossa è stata avvertita alle 12,04 ed ha seguito una ondata di panico. La scossa è stata avvertita anche nei paesi disseminati sulle pendici dell'Etna e nel Catanzaro.

Giardini e piazze rigurgitanti di folla

NAPOLI, 28.

Un minuto e trenta secondi dopo mezzogiorno i sismografi dello Osservatorio vesuviano di Resina hanno registrato ancora una scossa sismica. Essa, della lunghezza di 450 chilometri circa, proveniente da direzione sud-est, può essere considerata del tipo « forte ».

La scossa ha gettato nuovo panico tra i napoletani che, in pochi minuti, hanno abbandonato le loro case, si sono gettati fuori dei mezzi pubblici e si sono riversati nelle strade e nelle piazze. In breve tempo gli stadi di Fuorigrotta e del Vomero, quello militare di via Pignatelli, piazza Cavour, piazza Plebiscito, piazza Municipio, piazza Dante, i giardini dell'Orto Botanico sono stati occupati da decine di migliaia di persone.

Nelle strade si sono ripresentate le scene di panico di martedì scorso. La gente attraversava pericolosamente le strade. Le auto, a corsa pazza, impedivano il passaggio in ogni direzione. Le grida delle donne e dei bambini si sono mischiate alle trombe degli autocarri ed ai clacson delle automobili. Il panico, il pianto dei bambini, l'invocazione dei malati, l'esagitazione degli animali, in questi giorni particolarmente tesi per la gran paura della scossa settimanale, per un momento hanno fatto temere il peggio. Gli operai della Vetriera artistica italiana di via Palmieri — per la maggior parte giovani sui vent'anni — si sono lanciati in strada, scalzi e seminudi, con le mani alzate in segno di resa in vicinanza dei forni, ed hanno preso a cedere in direzione dello Stadio militare.

Verso le 13, mezza Napoli era di nuovo occupata nelle piazze. Centinaia di persone erano assiepite intorno alle radure dei bar ed ai transistors per sapere, infine, quando il radio ha dato comunicazione della scossa ed i primi giornali della sera hanno dato notizia che l'epicentro si trovava ad Atene, gli animi si sono tranquillizzati.

Negli ospedali, dopo il nuovo terremoto, risultano ricoverati cinque infelici per lo stato di shock emotivo e collasso cardiaco. Essi sono: Donato Vesuci, Nunzia Persico e Concetta Armo, ricoverati all'Ospedale Nuovo Loreto; Filomena Guida e Alfredo Di Masi, ricoverati all'Ospedale Cardarelli. Altre due donne, poco dopo il ricovero, hanno potuto far ritorno alle loro abitazioni. Si sono avuti, inoltre, quattordici feriti lievi per cadute e scontri nel maggior momento di panico. Nove sono stati medicati all'ospedale dei Pellegrini, per gli altri cinque non è stato necessario redigere il referto. A Salerno, in seguito al terremoto odierno, 12 stabili sono stati sgomberati.

Dopo 2 mila anni

Torna alla luce Fanagoria

Roma

Si apre il Congresso delle scienze preistoriche

Questa mattina si apre a Roma, nella sede della Facoltà di lettere e Filosofia, il sesto Congresso internazionale delle scienze preistoriche e proto-storiche.

Dopo la cerimonia inaugurale, alla quale interverranno numerose personalità del mondo scientifico e politico, i lavori del Congresso saranno aggiornati a questo pomeriggio. È previsto un intervento del prof. Walter Matthies, preside dell'Istituto scientifico di Amburgo, che — come demmo notizia fin da ieri — preciserà e illustrerà una sua sensazionale scoperta: una serie di graffiti risalenti al periodo glaciale (200 mila anni fa) nei quali l'uomo è rappresentato con le stesse caratteristiche somatiche attuali.

Secondo il prof. Matthies, l'uomo di Neanderthal, che appartiene a quello stesso periodo, avrebbe fatto parte di una specie a sé, distinta da quella dalla quale noi deriviamo, anche se ad essa molto simile. Naturalmente, l'importanza scientifica del Congresso non è limitata alla scoperta dello scienziato tedesco. Infatti, gli studiosi che da ogni parte del mondo converranno a Roma, fireranno le somme degli studi da loro compiuti negli ultimi quattro anni, cioè dal Congresso di Amburgo fino ad oggi. Gli scienziati faranno relazioni e discussioni sui rapporti fra la preistoria e le scienze naturali, la linguistica e le tradizioni.

Il Congresso si concluderà il 3 settembre prossimo.

Necropoli illirica in Val Pusteria

Una necropoli preistorica di rilevante valore archeologico è venuta alla luce nella media Val Pusteria. Presso la località Valdaora, alcuni chilometri a monte di Brunico, durante i lavori di risanamento di qualche metro di profondità di suolo per l'installazione di manufatti idroelettrici, una squadra di operai ha scoperto, sotto i colpi di piccone, una lastra di pietra sollevata con le necessarie precauzioni; gli operai hanno trovato alcune urne in argilla, ossa umane e armi rudimentali. Perforazioni compiute successivamente hanno rilevato la presenza di altri tombe.

L'importante scoperta degli archeologi sovietici

MOSCA, 28.

Un gruppo di archeologi sovietici ha compiuto una scoperta di immenso valore storico ed artistico, riportando alla luce le rovine di Fanagoria, una città che dominava per centinaia di anni sul Mar Nero, oltre duemila anni fa.

La rilevante scoperta è stata effettuata dagli archeologi in collaborazione con esperti sommozzatori, che hanno guidato gli studiosi a decine di metri di profondità nel mare, attraverso l'antica vegetazione marina che da millenni celava il volto della città che fu una delle più importanti del Mar Nero e che ha sempre richiamato l'attenzione degli archeologi per la ricostruzione storica e artistica di un'intera epoca che il suo ritrovamento potrebbe permettere.

La spedizione sovietica, che continuerà il suo lavoro di ricerca, è guidata dal noto storico Vladimir Blavatsky, il quale, in un'intervista rilasciata alla «Sovetskaya Litva» ha dichiarato: «È stata un'impresa splendida. Abbiamo ritrovato numerosi oggetti antichi, parte dei quali di rilevante valore storico. Per esempio, ora siamo in grado di valutare la reale estensione della città nel tempo del suo massimo splendore, vale a dire più di duemila anni fa. Fanagoria doveva avere, allora, una popolazione di circa 15 mila abitanti, il che — relativamente al periodo storico — non è certo poco».

Parte di questa antica città ha resistito attraverso i secoli all'impeto e alla corrosione delle acque.

È stata necessaria una lunga opera di ricerca e di studio da parte degli scienziati sovietici, per localizzare le rovine, della città sommersa, completamente coperte dalla fittissima vegetazione di alghe.

Gli studiosi e i loro collaboratori che si sono calati nel fondo del mare per riportare alla luce tutto quanto era possibile recuperare si sono trovati di fronte a uno spettacolo meraviglioso. Oggetti di artigianato e suppellettili sono stati riportati in superficie. Si potrà, così, ricostruire un quadro preciso della storia di Fanagoria.

La scoperta degli studiosi sovietici darà certamente impulso alle ricerche archeologiche sottomarine, che sono state fino ad oggi piuttosto trascurate, specialmente a causa delle difficoltà oggettive che esse presentano.

A questo proposito il prof. Blavatsky ha dichiarato che i metodi di ricerca sottomarina sono destinati a compiere dei decisivi passi in avanti. «Rimane ora il problema del perfezionamento di questo importante mezzo di esplorazione — ha dichiarato lo storico sovietico —. L'uso di battiscifi sarebbe il mezzo migliore, per il motivo ovvio che essi possono trasportare un nugolo di scienziati sul fondo del mare, con modernissimi apparecchi di ricambio allo scopo di trovarvi antiche forme di vita finora sconosciute o quasi».

Mentre i razzi interplanetari esplorano le vie del cosmo, i battiscifi scenderanno nel mare con gli studiosi a bordo, alla ricerca delle antiche civiltà. Gli uomini arriveranno prima su Venere o ritroveranno l'Atlantide?



È giunto in Italia il famoso industriale di colla sintetica Korn Seivinger, celebre per avere la moglie sempre... scollata. Potrebbe! Come soffrire! Si ostina a non usare il famoso collifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 180 lire.